

I DADI



Cubici, numerici astrologici...

Questa è una manciata di dadi scelti a caso, per fare allegria con i colori. Se volessimo raccogliere i dadi di vario tipo che si trovano nei negozi, nei miei cassetti, nei musei — apriticielo!

Primo. Ci sono giochi che si fanno solo coi dadi, coi dadi soli, e ci sono i giochi in cui i dadi servono da motore aleatorio, ad esempio per spostare segnaposti su un tavolo. Un buon libro sui giochi di entrambi i tipi è quello di Skip Frey che nel 1977 Longanesi tradusse dall'americano. Introvabile. Analogo, ma più povero, il libro recente di Daniele Ferracin, intitolato *I dadi*, editore La Spiga Meravigli, distribuzione Medialibri, via Plezzo 36, Milano.

Secondo. Ci sono dadi cubici, a sei facce, e ci sono dadi con meno o più di sei facce. Son venuti di moda coi giochi di simulazione strategica e coi giochi di ruolo.

Terzo. Cubici o no, i dadi possono essere numerici o no. Possono recare (con puntini o con cifre) indicazioni numeriche, oppure simboli vari: lettere dell'alfabeto, sillabe, segni astrologici...

Quarto. Ci sono i dadi, cubici o no, che si lanciano, si tirano, e quelli in forma di trottole... Quinto...

(G.D.)